

accènto

Il bollettino degli Insegnanti d'Italiano in Finlandia

In questo numero:

Editoriale.....	1
La Sicilia che (forse) non conosci in 15 curiosità	3
<i>Vapaan sivistystyön kuulumisia</i> - Pohjoismainen työvoimapalvelumalli ja osaamisperusteisuus.....	5
La letteratura italiana in Finlandia nel 2021-2022.....	6
Assemblea annuale e nuovo comitato direttivo - Vuosikokous ja uusi johtokunta 23-28.4.22	10

Editoriale

di *Mattia Retta*

Cari soci,

L'Associazione degli Insegnanti di Italiano in Finlandia ha rappresentato, sin dalla sua fondazione nel 1980, il punto di riferimento per tutti i professionisti - e gli aspiranti tali - dell'insegnamento della meravigliosa lingua e cultura italiana. In questi quarantadue anni di vita l'Associazione si è proposta di essere non solo un'organizzazione di insegnanti, ma anche e soprattutto un ponte culturale e linguistico tra Italia e Finlandia. Tutto questo accompagnato da un'attenzione continua ai cambiamenti del mondo professionale dell'insegnamento e una partecipazione attiva alle discussioni sulla politica linguistica della Finlandia. Proprio per questo, mi sento in dovere di ringraziare tutti coloro che hanno ricoperto ruoli nei vari direttivi che si sono succeduti in questi quarantadue anni. Grazie di cuore per tutto il vostro lavoro e il vostro tempo!

Un ringraziamento particolare lo voglio dedicare anche a chi mi ha preceduto nel ruolo di Presidente, Silvia Pina. Il fatto che, ancora oggi, sia estremamente difficile immaginare l'Associazione senza di lei testimonia l'enorme lavoro che ha svolto in otto anni da Presidente e l'impronta che ha lasciato. Oggi l'Associazione è in ottima salute, attiva e piena di entusiasmo e molto di questo lo dobbiamo a Silvia. Grazie infinite per tutto (anche il sonno perso)!

Il nuovo Direttivo ha cominciato il suo lavoro con grande dedizione, voglia di fare e determinazione. Indorare la pillola serve a poco ed è giusto ammettere che ci troviamo in un periodo difficile da molti punti di vista. La situazione geo-politica dell'Europa ci costringe a vivere la quotidianità con apprensione; la politica scolastica della Finlandia ha portato a un progressivo impoverimento dell'offerta linguistica nelle scuole pubbliche (con l'eccezione dell'inglese; e infine, il nuovo modello per ricevere il sostegno di disoccupazione ha creato una situazione di instabilità e insicurezza per gli insegnanti degli istituti comunali, che rappresentano la grande maggioranza degli insegnanti di italiano in Finlandia. L'Associazione, per quanto possibile, è pronta a partecipare attivamente a tutte le discussioni nazionali di politica linguistica e lavorativa e a difendere gli interessi dei suoi soci.

Fortunatamente ci sono anche tante notizie positive. L'interesse per la lingua e la cultura italiana continua a crescere: non solo gli iscritti ai corsi degli istituti comunali sono cresciuti dopo la pandemia, ma per il secondo anno consecutivo la facoltà di italiano all'Università di Helsinki ha registrato un notevole aumento di domande. E se nel 2021 si erano semplicemente tornati alla normalità dopo un calo drastico, il +33,3% segnato quest'anno rappresenta un segnale di crescita strutturale. Crescita che si nota anche nell'offerta culturale per esempio di Yle, che continua a trasmettere serie tv e film italiani, o delle case editrici finlandesi che traducono sempre più letteratura italiana.

Vorrei terminare questo saluto con una parola chiave che guiderà il lavoro del direttivo: sinergia. Sinergia con le istituzioni italiane presenti sul territorio, in primis Ambasciata e Istituto Italiano di Cultura, con le quali da anni portiamo avanti riuscite collaborazioni; sinergia con altri soggetti istituzionali, come le Università finlandesi, il Circolo degli Italiani o altre associazioni, in modo da continuare il nostro ruolo di ponte tra Italia e Finlandia; e infine sinergia con i nostri soci e gli studenti di italiano, per garantire continuità e successo all'insegnamento dell'italiano in Finlandia.

Le porte dell'Associazione sono aperte a tutti coloro che ne vogliono far parte o che semplicemente vogliono proporre idee e collaborazioni. Un risultato vincente si può raggiungere solo con un lavoro di squadra!

Auguro a tutte e tutti di passare una serena estate e di godervi queste meritatissime vacanze!

Tanti cari saluti italiani,

Mattia Retta



Inviateci commenti, critiche, suggerimenti e contributi all'indirizzo di posta elettronica:

italianopettajat@gmail.com

La Sicilia che (forse) non conosci in 15 curiosità

a cura di *Melania Messina*

La Sicilia, meta ambita da turisti e visitatori di ogni parte del mondo, non ha certo bisogno di particolari presentazioni. È la più estesa delle venti regioni italiane per superficie e insieme alla Sardegna, alla Valle d'Aosta, al Friuli-Venezia Giulia e al Trentino-Alto Adige fa parte delle regioni autonome a statuto speciale. Del territorio della Regione Siciliana fanno parte anche gli arcipelaghi delle isole Eolie, Egadi, Pelagie e le isole di Ustica e Pantelleria.

La posizione geografica, la storia millenaria e le enormi contraddizioni fanno della più grande isola del Mediterraneo un luogo a tratti misterioso che non finisce mai di stupire e che rivela a ogni nuova visita particolari e aneddoti poco conosciuti e interessanti. Partiamo allora alla scoperta di caratteristiche, storie e particolarità meno note della mia vasta, ricca e singolare terra di origine.

1. La Sicilia è la regione italiana più ricca di siti Unesco: sull'isola, infatti, si trovano sette dei cinquantuno siti presenti in Italia. Due di questi beni sono immateriali: la coltivazione della vite ad alberello di Pantelleria e l'Opera dei Pupi.

2. A Palermo, capoluogo della Sicilia, si trova l'albero più grande d'Europa. Il ficus di Villa Garibaldi compie l'anno prossimo ben 160 anni!

3. Se la storia è vera, dobbiamo dire grazie a un siciliano per il gelato così come lo conosciamo oggi. Si narra infatti che il cuoco Francesco Procopio riuscì a trasformare un marchingegno costruito dal nonno in una macchina per fare il gelato.

4. Il cous cous non è soltanto una specialità del Nord Africa. Se fate un giro nella provincia di Trapani, specialmente a San Vito lo Capo e a Custonaci, avrete la possibilità di gustare questo ricco piatto in molti ristoranti. Ogni anno da venticinque anni si tiene a San Vito lo Capo il Cous Cous Fest, festival dell'integrazione culturale e rassegna di gastronomia del Mediterraneo.

5. Il simbolo che spicca sulla bandiera della Sicilia è una triscele, o trinacria, rappresentazione di essere con tre gambe presente anche nella cultura celtica. La bandiera fu innalzata per la prima volta nel XIII secolo ed è ancora oggi una delle più longeve d'Europa. Lo sapevate? "Trinacria" è anche l'altro nome con cui è conosciuta la Sicilia.

6. Siamo soliti associare la Sicilia al caldo, ma l'isola ospita anche un ghiacciaio perenne. Se fate un giro sull'Etna dal lato di Randazzo, a 2000 metri di altezza troverete la "Grotta del Gelo", il ghiacciaio più meridionale d'Europa.

7. La città di Messina è una delle città più colpite da terremoti al mondo. Il terremoto di Messina e Reggio Calabria del 1908 è ancora oggi considerato uno degli eventi naturali più catastrofici del XX secolo. Messina era stata già parzialmente distrutta da eventi sismici nel 362, nell'853 e nel 1783.

8. Ai piedi del santuario della Madonna Nera di Tindari, in provincia di Messina, esiste una baia rinomata per la sua bellezza e per un racconto popolare. Una lingua di sabbia sembra infatti rappresentare il profilo di una Madonna che prega. Secondo la leggenda, la spiaggia si sarebbe

formata in seguito a un miracolo: una bambina caduta dalla rupe davanti al santuario sarebbe stata ritrovata sana e salva sulla sabbia sottostante.

9. Continuiamo con storie e leggende. Avete mai visto in Sicilia quelle bellissime teste di ceramica? La loro origine è alquanto macabra: esistono infatti numerose versioni di una storia che vede protagonisti una giovane siciliana, un soldato moro e... delle teste mozzate!

10. Adelaide, moglie di Ruggero I di Altavilla, scrisse nel 1109 una lettera in greco e arabo su carta e non su pergamena. Questo documento, il più antico scritto cartaceo d'Europa, è tuttora conservato presso l'Archivio di Stato di Palermo.

11. Conoscete gli altri nomi dell'Etna? Il vulcano più alto d'Europa viene chiamato anche Mongibello (dal latino *mons* e dall'arabo *gibel*, ovvero montagna montagna). I catanesi si rivolgono al vulcano chiamandolo semplicemente *a muntagna*. Per altri, i due vulcani più famosi della Sicilia, l'Etna e lo Stromboli, sarebbero semplicemente *idda* e *iddu*, ovvero lei e lui.

12. Dobbiamo ringraziare il siciliano Jacopo da Lentini per l'invenzione del sonetto, componimento poetico che troverà tra i suoi estimatori anche William Shakespeare.

13. Quanto dista la Sicilia dalla Calabria? Appena 3 chilometri. Lo Stretto di Messina era noto nel passato come Stretto di Scilla e Cariddi, per via dei due mostri che vi abitavano. Lo Stretto di Sicilia separa invece la Sicilia dall'Africa: nel punto meno largo la distanza è di circa 145 chilometri. A metà dello Stretto si trova l'isola di Pantelleria, che dista dalle coste africane appena 35 miglia marine.

14. Panarea, Lampedusa, Favignana, Lipari, Ustica: le varie isole e isolette che circondano la Sicilia sono amate e rinomate mete turistiche della bella stagione. Avete mai sentito parlare dell'isola Ferdinandea? Nel 1831 quest'isoletta, che costituiva i resti di un vulcano, emerse dalle acque al largo di Sciacca per poi affondare e scomparire definitivamente nel 1832. L'isola prese il nome da Ferdinando II, sovrano del Regno delle Due Sicilie.

15. Numerosi sono i siciliani famosi: Archimede, Empedocle, Vincenzo Bellini, Luigi Pirandello, Salvatore Quasimodo e Luigi Camilleri. Altrettanto numerosi furono gli intellettuali stranieri che visitarono la Sicilia come parte del Grand Tour. È con le parole di uno di loro, Johann Wolfgang von Goethe, che vorrei concludere questa carrellata di particolarità sull'isola del sole: "L'Italia senza la Sicilia non lascia nello spirito immagine alcuna. È in Sicilia che si trova la chiave di tutto [...]."



Vapaan sivistystyön kuulumisia - Pohjoismainen työvoimapalvelumalli ja osaamisperusteisuus *a cura di Tarja Bellaveglia*

Italian kielen opetus on viime vuosina vähentynyt huomattavasti kouluissamme ja vapaan sivistystyön opistot ovat monille lähes ainoa paikka, missä voi oppia kieltä. Suuri osa näiden opistojen opettajista toimii määräaikaisina tuntiopettajina, joille maksetaan vain pidetyistä oppitunneista. Lukukaudet ovat nykyään lyhyitä (usein vain 12 viikkoa/lukukausi) ja opetukseton (ja palkaton) aika vuodesta on pitkä. Silloin osa opettajista saa toimeentulonsa työttömyyskassoista (kuten monet muutkin tuntiopettajat, jotka on palkattu töihin vain lukukausien ajaksi), osa taas on hakeutunut toisenlaisiin töihin.

2.5.2022 astui voimaan uusi pohjoismainen työvoimapalvelumalli, joka velvoittaa työnhakijoina olevia hakemaan keskimäärin neljää työpaikkaa kuukaudessa. Tämä koskee periaatteessa myös opettajia siitä huolimatta, että seuraavaksi lukuvuodeksi olisi jo työsopimus. Eri Te-toimistojen suhtautuminen kesätyöttömiin opettajiin on ollut vaihtelevaa: joillekin on suotu huojennuksia työnhaussa sen perusteella, että kesällä lähes kaikki oppilaitokset ovat kiinni ja syksyksi opettajalla on jo uusi työsopimus. Aina ei näin ole kuitenkaan toimittu.

Pieni ryhmä kieltenopettajia on luonut facebook-ryhmän **Määräaikaisille** tästä tilanteesta keskusteluun ja kokemusten vaihtoon. Ryhmän piirissä on myös luotu kansalaisaloite **Määräaikaisten työolot kuntoon**, joka löytyy kansalaisaloitepalvelusta (<https://kansalaisaloite.fi/fi/aloite/10585>) netistä ja on valmis allekirjoitettavaksi. Allekirjoittajien nimet eivät näy julkisesti. Ensi syksynä on tarkoitus julkistaa kysely opettajille Te-toimistoissa asioinnista. Siihen voi vastata nimettömänä. Tietoja siitä tulee facebook-sivustolle. Jos et ole mukana facebookissa, voit ottaa yhteyttä yhdistykseen ja pyytää kyselylinkin sähköpostitse.

Osa vapaan sivistystyön opettajista on jo saanut perehtyä osaamisperusteisuuteen. Opistojen opiskelijoilla on mahdollisuus saada arviointi taidoistaan osaamispisteiden muodossa. Nämä pisteet kirjataan valtakunnalliseen koski-tietokantaan. Osaamisperusteisuudesta löytyy paljon tietoja kansalaisopistoliiton kotisivulta (www.kansalaisopistojenliitto.fi).

Italian opettajien yhdistys toivoo saavansa palautetta opettajilta osaamisperusteisten kurssien pitämisestä ja opiskelijoiden arvioinnista. Yhdistyksellä on tarkoitus järjestää asiasta etäyhteydellä ajatustenvaihtotilaisuus ensi lukuvuonna.

La letteratura italiana in Finlandia nel 2021-2022

a cura di Mattia Retta

I libri di scrittori e scrittrici italiane sono sempre più presenti nei cataloghi delle case editrici finlandesi, sia quelle storiche che quelle maggiormente specializzate.

Come piccolo regalo per i soci, ho cercato di raccogliere in questo breve spazio le pubblicazioni di letteratura italiana più recenti: un piacere per noi insegnanti, ma anche una possibile ispirazione didattica per le nostre lezioni!

N.B. I testi riportati per ogni libro sono tratti dal sito internet della casa editrice che ha pubblicato il testo.

Natalia Ginzburg, *Kieli jota puhuimme (Lessico familiare)*, 2021, Aula&Co. (tr. Elina Melander)

Klassikon asemaan nousseessa teoksessaan *Kieli jota puhuimme* Natalia Ginzburg kuvaa torinolaista perhettä Mussolinin ajan Italiassa. Juutalaisen isän ja katolilaisen äidin lapset kasvavat aikuisiksi Italian ajautuessa kohti fasistista yhteiskuntaa ja toista maailmansotaa. Perheen asema on vaikea – he ovat jyrkkiä fasismin vastustajia.

Eloisassa ja humoristisessa teoksessaan Ginzburg herättää henkiin suuren italialaisen perheen, jolla on omat rutiinit ja rituaalit, villitykset, lentävät lauseet ja tarinat. Pohjimmiltaan *Kieli jota puhuimme* on tarina perheestä ja kielestä; tarinankerronnasta sekä selviytymiskeinona että petoksen ja vallankäytön välineenä. (<https://aulakustannus.fi/kirjat/kieli-jota-puhuimme>)

Paolo Giordano, *Jopa taivas on meidän (Divorare il cielo)*, 2021, Aula&Co. (tr. Leena Taavitsainen-Petäjä)

Jopa taivas on meidän kertoo koskettavalla tavalla nuoruudesta, unelmista ja rakkaudesta – sekä niiden katoamisesta. Paolo Giordano on rakentanut lukuromaaniinsa upean miljöö, monitasoiset henkilöahmot sekä juonen, joka pitää lukijan otteessaan loppuun saakka. Kaiken ytimessä on unohtumaton tarina oman merkityksen etsimisestä sekä rakkauden siteestä ihmisten välillä. (<https://aulakustannus.fi/kirjat/jopa-taivas-on-meidan>)

Stefania Auci, *Sisilian leijonat (I leoni di Sicilia)*, 2021, Sitruunakustannus (tr. Taru Nyström)

Siitä hetkestä lähtien, kun Florion veljekset Paolo ja Ignazio vuonna 1799 lähtevät Calabriasta Sisiliaan, heidän katseensa ja toiveensa suuntaavat tulevaisuuteen. He ovat energisiä, kunnianhimoisia ja päättäväisiä. He haluavat edetä muita ylemmäs, tulla muita rikkaammiksi ja vaikutusvaltaisemmiksi. Ja he onnistuvat siinä. Lyhyessä ajassa Paolon ja Ignazion yrittäjäpuodista tulee Palermon suurin rohdoskasviliike. Seuraavaksi he alkavat käydä kauppaa rikillä, omantunnon tuskaa tuntematta ostavat köyhtyneiden aatelisten maatiloja, perustavat oman laivayhtiön.

Paolon poika Vincenzo on säälimätön liikemies. Kun hän ottaa perheyriksen hoitoonsa, Casa Florion kasvu vain kiihtyy. Casa Florion viinitiloilla perinteisesti köyhän kansan viinistä - marsalasta - kehitetään arvostettu tuote aatelisten ja kuninkaallisten pöytiin. Perheen "tonnarat", tonnikalalan tuotantolaitokset alkavat tuottaa oliiviöljyyn säilöttyä purkkitonnikalaa, jota myydään pian kaikkialle Eurooppaan.

Palermossa aateli seuraa hämmentyneenä Florion perheen menestystä. Ylpeät palermolaiset ruhtinaat ja paronit tuntevat kateutta ja halveksuntaa. Menestyvät muukalaiset ovat heidän silmissään vain satamajätkeä, joiden veri haisee hielle. He eivät tiedä, että juuri polttava tahto nousta yhteiskunnan arvoasteikolla ajaa Florioita eteenpäin niin hyvässä kuin pahassa. He eivät tiedä, että perheen miehet ovat poikkeuksellisen pystyviä ja tarvitsevat – vaikkeivät sitä koskaan myöntäisikään – rinnalleen yhtä poikkeuksellisen pystyviä naisia. Kuten Giuseppina, Paolon vaimo, joka uhraa kaiken, myös rakkauden, perheen menestyksen vuoksi. Tai Giulia, nuori milanolainen nainen, joka ilmestyy Vincenzon elämään kuin pyörremyrsky, ja josta tulee miehen turvasatama, luja kallio.

(<https://sitruunakustannus.fi/products/sisilian-leijonat>)

Domenico Starnone, Paljastus (*Confidenza*), 2021, WSOY (tr. Leena Taavitsainen-Petäjä)

Domenico Starnone maalaa mestarillisesti kuvan ihmisestä kaikessa kauneudessaan ja kauheudessaan. Pietro ja Teresa elävät leiskuvassa suhteessa. Rakkaus on laavaa. Taas yhden riidan jälkeen Teresa ehdottaa, että he paljastaisivat toisilleen jotain, mitä eivät koskaan ole kertoneet muille, jotain häpeällistä. Näin he olisivat sidotut toisiinsa ikuisesti. Mutta pian paljastuksen jälkeen he eroavat, eikä kerrottua saa vedetyksi takaisin. Luottamus kääntyykin kiristykseksi. Kun Pietro löytää uuden rakkauden, Nadian, elämä näyttää hetken hyvältä. Mutta vähän ennen Pietron ja Nadian häitä Teresa ilmestyy taas kuvioihin ja hänen mukanaan aiempien tunnustusten paino.

(<https://www.wsoy.fi/kirja/domenico-starnone/paljastus/9789510452776>)

Grazia Deledda, Kuin ruo'ot tuulessa (*Canne al vento*), 2021, Basam Books (tr. Taru Nyström)

Syvämietteisen klassikon Kuin ruo'ot tuulessa (*Canne al vento*, 1913) henkilöt piirtyvät vasten Sardinian sykehdyttävän kaunista mutta karua luontoa. Mielen jalous kuuluu tarinassa niin ylhäisille kuin alhaisillekin. Kirjailija ei jaa henkilöitään hyviin ja pahoihin. He kaikki kuuluvat ihmiskuntaan, jossa ei ole sankareita, vain miehiä ja naisia, kuin ruokoja tuulen armoilla. "Miksi kohtalo taittaa meidät kuin ruo'ot? Olemme kuin ruo'ot, ja tuuli on kuin kohtalo."

(<https://basambooks.fi/tuote/grazia-deledda/kuin-ruo-ot-tuulessa/9789523790889>)

Nicolò Machiavelli, Ruhtinas (*Il principe*), 2021, Basam Books, (tr. Taru Nyström)

Ruhtinas on yksi vaikuttavimmista ja vaikutusvaltaisimmista uuden ajan poliittisen filosofian tutkielmista. Machiavelli kirjoitti teoksensa ohjekirjaksi hallitsijoille, erityisesti Lorenzo de' Medicille, jonka toivoi kohottavan Firenzen entiseen loistonsa ja yhdistävän Italian. *Ruhtinas* sisältää kosolti teräviä havaintoja suurten johtajien käytännöllisistä, juonikkaista ja jopa häikäilemättömistä vallanpitokeinoista, ja sen sisältämät ohjeet ovat sekä ihastuttaneet että kauhistuttaneet ihmisiä julkaisemisestaan saakka. Machiavellin näkemyksistä ja tarkoituksista on myös esitetty hyvin erilaisia tulkintoja. Vaikka näennäisesti *Ruhtinas* kuvaa oman aikansa vallankäyttöä, siitä huokuu laaja-alainen ymmärrys vallanpidosta, ja siksi se onkin ollut poliittisen kirjallisuuden ylittämätön klassikko jo liki viidensadan vuoden ajan.

Italiassa asuvan kääntäjän Taru Nyströmin uusi mestarillinen suomennos on sujuva ja tavoittaa tarkasti Machiavellin ylistetyn klassikon vivahteet. Teokseen on laatinut johdannon ansioitunut filosofi ja politiikan tutkija Mikko Lahtinen.

(https://basambooks.fi/tuote/niccol_machiavelli/ruhtinas/9789523790865)

Viola Ardone, Lasten juna (*Il treno dei bambini*), 2022, Aula&Co. (tr. Laura Lahdensuu)

Mussolinin fasistit on lyöty, mutta maa on sodan jäljiltä epätoivoisessa tilassa, erityisesti eteläinen osa. Köyhien eteläitalialaisten perheiden lapsia lähetettiin tuhansittain turvaan maan vauraampaan ja turvallisempaan pohjoisosaan.

Seitsemänvuotias Amerigo asuu Napolissa äitinsä Antoniettan kanssa selviytyen päivästä toiseen nokkeluutensa ja pikkuhommien avulla, niin kuin koko rutiköyhä naapurusto. Eräänä päivänä Amerigo saa tietää, että pian hän nousee junaan, joka vie hänet pohjoiseen vieraan perheen luokse talveksi turvaan nälältä ja kylmyydeltä. Yhdessä tuhansien muiden lasten kanssa Amerigo matkustaa koko maan halki uuteen elämäänsä. Hänen uteliaiden ja viattomien silmiensä kautta näemme, kuinka sodan kurittama kansa nousee raunioista ja syntyy uudelleen.

Tositapahtumiin perustuva *Lasten juna* on unohtumaton romaani rikkomattomista perhesiteistä, taiteilijuudesta ja itsetuntemuksesta ja perheen merkityksestä ja siitä, mitä ja miten muistamme. Joskus on luovuttava kaikesta, jotta voi löytää itsensä.

(<https://aulakustannus.fi/kirjat/lasten-juna>)

Stefano Mancuso, Kasvien tasavalta (*La nazione delle piante*), 2022, Aula&Co. (tr. Laura Lahdensuu)

Ihmiskunta ei suinkaan ole maailman valtias, vaikka niin käyttäydymmekin. Todellisuudessa olemme elollisten olentojen yhteishallintoalueen epämiellyttäviä ja haitallisia asukkeja. Ilmaannuimme kuvioihin vasta noin 300 000 vuotta sitten – verrattuna Maan 3,8 miljardin vuoden elollisten olentojen historiaan olemme olleet paikalla lyhyen tovin. Tänä suhteellisen lyhyenä aikana olemme muokanneet, hyödyntäneet ja riistäneet elinympäristöämme niin voimakkaasti ja surutta, että maapallosta on tullut vaarallinen elinpaikka jopa meille itsellemme.

Kasvien tasavalta on kasvikunnan manifesti ja vakava ajatusleikki maapallon ja ihmiskunnan tulevaisuudesta. Sen tarkoitus on kirkastaa näköalamme ihmisen asemaan ja osaan maailmassa, jonka jaamme muiden elollisten olentojen kanssa. Kasvineurobiologi Stefano Mancuso esittelee kahdeksan kasvien olemassaoloa ohjaavaa periaatetta, joita voidaan soveltaa kaikkien elollisten olemassaoloon. Verrattuna ihmisten perustuslakeihin, joissa ihminen on kaiken ainoa keskipiste, kasvikunnan näkökulma on vallankumouksellisen nerokas.

(<https://aulakustannus.fi/kirjat/kasvien-tasavalta>)

Claudia Durastanti, Tuntemani vieraat (*La straniera*), 2022, S&S (tr. Taru Nyström)

Jokaisella perheellä on oma mytologiansa - tarinoiden verkko, jonka varaan käsitys itsestä rakentuu. Mutta Claudian perheen tarinat ovat alusta saakka ristiriitaisia: äiti sanoo, että hän tapasi isän estettyään tätä hyppäämästä sillalta, isän mukaan he tapasivat, kun hän pelasti äidin ryöstöyritykseltä. Molemmat vanhemmat ovat kuuroja, mutta ihmisinä täysin erilaisia ja erimielisiä kaikesta, jopa siitä miten he tapasivat ja kumpi heistä tarvitsi pelastajaa.

Claudialla ja hänen vanhemmillaan ei ole yhteistä kieltä, edes viittomakieltä. Kommunikaatio on jatkuvasti kaoottista ja täynnä väärinkäsityksiä, niin hilpeitä kuin musertaviakin. Claudia tuntee olevansa täysi muukalainen jopa omassa perheessään. Vähitellen hän alkaa rakentaa omaa mytologiaansa, etsiä vapauttaan ja omaa tarinaansa.

Huikkeen omaperäinen, tunteikas ja älykäs *Tuntemani vieraat* tarkastelee sitä, kuinka kieli, perhe ja luokka muovaavat meitä ja käsityksiämme maailmasta. Tunnemmeko todella ketään, edes itseämme? (<https://kustantamo.sets.fi/kirja/tuntemani-vieraat/>)

Buone letture a tutti!

Mattia Retta

Assemblea annuale e nuovo comitato direttivo – Vuosikokous ja uusi johtokunta 23-28.4.22 a cura della Redazione

L'assemblea annuale della nostra Associazione si è tenuta in modalità ibrida lo scorso 23 aprile 2022 alla trattoria Sogno a Helsinki e via Google Meet.

Durante l'assemblea è stato scelto il nuovo comitato direttivo, che si è riunito in data 28 aprile 2022 per definire i ruoli dei membri che lo compongono.

Di seguito riportiamo i nominativi dei componenti del Direttivo e la relativa suddivisione dei ruoli:

Presidente: Mattia Retta

Vice-presidente: Domenico Pardo

Segretaria: Heli Arima

Tesoriere: Mattia Retta

Addetta alla comunicazioni su Facebook: Laura Senni

Addetta alle comunicazioni via email: Melania Messina

Resoconto annuale attività associazione: Tarja Bellaveglia

Responsabile newsletter e sito: Domenico Pardo

Per quanto riguarda i “membri supplenti”, c'è la conferma di Linda Elovaara. Diamo inoltre il benvenuto a tre nuovi membri supplenti: Taina Kankaanpää, Sari Mehtonen e Jenni Nikkinen-Piraccini.

Tea Pelkonen e Rosa Daggetti continueranno a ricoprire le funzioni rispettivamente di revisore e vicerevisore dei conti.

Un ringraziamento speciale va a Heli Arima, per aver presieduto con competenza e attenzione l'assemblea annuale.

Cogliamo l'occasione per ringraziare per il lavoro e la passione tutti i membri uscenti dello scorso direttivo. Un ringraziamento speciale anche a tutti i partecipanti all'assemblea annuale, sia in presenza a Helsinki che virtualmente da tanti angoli diversi della Finlandia (e non solo!). Rinnoviamo a tutti i membri l'invito ad incontrarci ai prossimi eventi organizzati dall'Associazione.

A presto!

—

Yhdistyksemme vuosikokous järjestettiin 23.4. hybridimuotoisena Trattoria Sogno -ravintolassa Helsingissä ja Google Meet -istuntona, ja vuosikokouksessa valittiin uusi johtokunta. Johtokunta piti järjestäytymiskokouksen 28.4, jossa päätettiin johtokunnan jäsenten tehtävistä.

Tässä johtokunnan kokoonpano ja tehtävät:

Puheenjohtaja: Mattia Retta

Varapuheenjohtaja: Domenico Pardo

Sihteeri: Heli Arima

Rahastonhoitaja: Mattia Retta

Tiedottaja (FB): Laura Senni

Tiedottaja (Gmail): Melania Messina
Tiedottaja (Tempus): Tarja Bellaveglia
Tiedottaja (Newsletter ja kotisivut): Domenico Pardo

Varajäsenenä tänä vuonna jatkaa Linda Elovaara sekä uusina varajäseninä aloittavat Taina Kankaanpää, Sari Mehtonen e Jenni Nikkinen-Piraccini. Kiitos, että vahvistatte tiimiämme! Toiminnantarkastajanamme jatkaa Tea Pelkonen ja varatoiminnantarkastajanamme Rosella Dagheti.

Suuri kiitos Heli Arima, että toimit tarkkaavaisena ja taitavana vuosikokouksen puheenjohtajana!

Haluaisimme käyttää tilaisuutta hyväksenne kiittää kaikkia edellisen hallituksen erovuoroisia jäseniä heidän työstään ja intohimostaan. Erityiskiitokset myös kaikille vuosikokouksen osanottajille, jotka olivat läsnä Helsingissä ja virtuaalisesti eri puolilta Suomea (ja sen ulkopuoleltakin!).

Nähdään yhdistyksen tapahtumissa!



